

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 7 del 13 maggio 2022

Il giorno 13 maggio 2022 alle ore 17:00 giusta convocazione del giorno 09 maggio 2022, protocollo n. 7938, si è riunito in Taranto, presso la sede legale di via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A..

La partecipazione alla seduta del Consiglio di Amministrazione è effettuata anche in video conferenza, secondo le previsioni statutarie, art. 27 punto 3, e in ragione dell'emergenza sanitaria in atto, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge n. 27 aprile 2020, e delle previsioni di cui al Decreto Legge del 31 dicembre 2020 n. 183.

È impiegato l'applicativo GoToMeeting che è un servizio di web conference. La web conference è protetta; il servizio è dotato di opzioni di protezione avanzate, quali l'obbligo di accesso SSO con SAML.

Per il Consiglio di Amministrazione della Società è presente il Presidente dell'AMAT S.p.A., avvocato Giorgia Gira. Il Vicepresidente, dott. Francesco Scarinci e l'avvocato Anita Conversano, componente, sono presenti in collegamento.

Per il Collegio Sindacale è presente, in collegamento la dott.ssa Monica Bruno. Il Presidente, dott. Luca Vinciguerra ed il Componente il dott. Francesco Causarano si collegano alle ore 17:10.

Per l'AMAT S.p.A. sono presenti il Direttore generale f.f., dott. Pietro Carallo, il Direttore amministrativo f.f., dott.ssa Maria Fabiola Menenti, il Direttore tecnico, ing. Mauro Piazza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, identificati i presenti e constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta ed invita il dott. Pietro Carallo a svolgere le funzioni di Segretario della stessa.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione prende in esame la bozza dei verbali delle precedenti sedute, n° 5 del giorno 05 aprile 2022 e n° 6 del giorno 26 aprile 2022 e **approva i verbali delle sedute n° 5 del giorno**

05 aprile 2022 e n° 6 del giorno 26 aprile 2022.

Il Consiglio di Amministrazione passa, quindi, all'esame degli argomenti elencati nell'ordine del giorno di cui all'atto di convocazione.

Punto 1: CONTROVERSIA COMEGNA ANNA C/ AMAT S.P.A. – ESAME PROPOSTA DI CONCILIAZIONE E DECISIONI CONSEGUENTI.

Il Direttore Generale f.f., di concerto con il Direttore Tecnico e d'Esercizio ed il Direttore Amministrativo f.f., riferisce quanto segue:

- con ricorso ex art. 414 c.p.c., depositato il 23 dicembre 2019 e notificato il successivo 24 gennaio 2020, l'ex dipendente, Sig.ra Anna Comegna, all'epoca dei fatti in possesso del profilo professionale di Operatore di esercizio, ha convenuto innanzi al Giudice del Tribunale di Taranto - Sezione Lavoro, nella persona del Dott. Cicquera, l'AMAT S.p.A. al fine di ottenere l'annullamento del provvedimento disciplinare di destituzione dal servizio comminato dalla allora Direzione Generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 del Regolamento All. A) al R.D. n. 148/1931, con nota dell'8/7/2019, prot. az. n. 1.349. Nel ricorso la parte ha eccepito che il provvedimento in questione è stato adottato in lesione dell'art. 53 del richiamato Regolamento, con conseguente condanna della Società al reintegro nel proprio posto di lavoro e alla corresponsione, in suo favore, a titolo di risarcimento del danno, degli emolumenti spettanti, oltre accessori di legge, dalla data della destituzione fino all'effettivo reintegro;
- l'AMAT si è costituita ritualmente in giudizio affidando l'incarico all'Avvocato Adriano De Franco, del Foro di Taranto. Nella memoria difensiva il legale aziendale ha impugnato e contestando integralmente tutto quanto dedotto dalla ricorrente, chiedendo il rigetto integrale della domanda ed eccependo, preliminarmente, l'inammissibilità del ricorso per ragioni connesse al rito prescelto;
- si pone in rilievo che nel ricorso la controparte ha denunciato, in particolare, il mancato rispetto dell'iter procedimentale stabilito dall'art. 53 R.D. 148/1931. Come articolato nella memoria difensiva, la questione prende le mosse dalla sentenza della Corte di Cassazione - Sezioni Unite, n. 460 del 13.01.2005, che ha stabilito un nuovo indirizzo giurisprudenziale in materia di Consigli di disciplina

e sanzioni disciplinari nel nostro settore, abrogando, di fatto, sulla base del potere nomofilattico della Corte, le norme contenute nell'art. 58 del citato Regolamento, giudicate affette da incoerenza ed incompatibilità con il processo di evoluzione del rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri ed al processo di privatizzazione del pubblico impiego avviato con il D. Lgs. n. 29/1993. In considerazione di ciò, con nota dell'11 luglio 2005 la Regione Puglia – Assessorato competente comunicava all'AMAT che il procedimento, da questa già attivato per il rinnovo del Consiglio di disciplina aziendale scaduto nel 2004, non fosse più definibile. Di conseguenza, con comunicato di servizio n. 40 del 15 settembre 2005 si rendevano note a tutto il personale dipendente le conseguenze di detta sentenza. Nella memoria il legale ha esaminato in maniera approfondita la vexata quaestio del Consiglio di Disciplina, alla luce dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento e degli orientamenti non univoci della giurisprudenza, contestando la violazione procedimentale eccepita e ponendo in rilievo, altresì, che la ricorrente nel caso di specie non aveva mai dichiarato di volersi avvalere della pronuncia del Consiglio di Disciplina;

- dopo alcuni rinvii d'ufficio, dovuti anche allo stato pandemico da COVID 19, la prima udienza della controversia si è tenuta il 30 ottobre 2020 ed, in tale occasione, il Giudice, accogliendo la preliminare eccezione di inapplicabilità del rito ordinario, ha disposto il mutamento del rito, con escussione dei testi;
- nel corso della fase istruttoria, il Giudice ha ammesso, altresì, una consulenza tecnica di ufficio, nominando il dott. Giovanni Bosco, al fine di verificare se le attività poste in essere dalla sig.ra Comegna (durante il periodo di infortunio) possano aver compromesso il recupero della sua forma fisica o eventualmente possano averne aggravato la patologia;
- all'uopo, al fine di supportare le tesi difensive aziendali in contraddittorio con il CTU, la Società ha affidato l'incarico di CTP al Dott. Leonardo Vitale e, nel corso dell'istruttoria, il Giudice, in accoglimento della richiesta aziendale, ha disposto che il CTU fornisse specifici chiarimenti. A seguito del rinvio di varie udienze per

impossibilità del CTU a presenziare da parte, il Giudice ha assegnato allo stesso il termine del 15 marzo 2022 per il deposito della appendice di perizia, rinviando l'udienza per la discussione al 28 aprile 2022;

- con mail del 28 aprile u.s., prot. az. n. 7302 (**All. 1**), il legale aziendale ha comunicato che all'udienza tenutasi in pari data il Giudice ha differito la causa al 5 maggio 2022, invitando le parti a conciliare la lite nei seguenti termini: *"reintegrazione della sig.ra Comegna ex nunc" e, quindi, senza pagamento di alcun emolumento arretrato;*
- con nota del 3 maggio 2022, prot. az. n. 7.633 (**All. 2**), a firma del Presidente del C.d.A., Avvocato Giorgia Gira, è stato chiesto al legale aziendale di richiedere un breve rinvio dell'udienza, al fine di portare la questione all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;
- con mail del 6 maggio u.s., prot. az. n. 7943 (**All. 3**), l'Avvocato De Franco ha comunicato il rinvio dell'udienza al 17 maggio p.v.

*Il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti
Firmato: Il Direttore Tecnico e d'Esercizio – Ing. Mauro Piazza
Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- preso atto della relazione in premessa e visti i relativi allegati;
- udito il parere fornito dal legale aziendale, Avvocato Adriano De Franco, espressamente invitato a riferire nella odierna seduta al Consiglio di Amministrazione, in ordine alla proposta transattiva formulata. All'uopo, il legale officiato riassume a beneficio dei presenti la vicenda giudiziaria, in particolare riferisce che a seguito di procedimento disciplinare è stata destituita la dipendente Anna Comegna a seguito di un infortunio occorso alla guida di un autobus. Nonostante avesse subito tale contusione, era stata scoperta da un agente investigativo incaricato dall'Azienda che trascinava un peso non compatibile con il suo stato di salute, a cui era seguito il provvedimento espulsivo successivamente impugnato. Sono state svolte le attività istruttorie con la nomina di un CTU e l'escussione di diversi testimoni di parte e di controparte. È stato richiesto, ad opera del CTP Amat un supplemento di parere al CTU, che ha confermato la tesi

aziendale. Successivamente una volta terminata l'attività istruttoria il magistrato ha proposto una soluzione conciliativa consistente nella riassunzione, con efficacia ex nunc, senza riconoscimento di alcuna indennità per il pregresso. Di fronte a tale situazione vi sono fondati timori che il magistrato possa emettere una sentenza sfavorevole all'Azienda e, in quel caso, non potrebbe esimersi dal condannare l'Azienda a corrispondere tutte le retribuzioni e gli oneri riflessi per il periodo di mancata corrispondenza delle retribuzioni. L'altra ipotesi, quella di condannare l'Azienda alla corrispondenza da sei a dodici mesi, senza la riassunzione in servizio appare, allo stato, meno probabile.

Il rischio di soccombenza nell'ipotesi di emissione della sentenza è legato alla questione della mancata costituzione del Consiglio di disciplina che, com'è noto, ha trovato, anche molto recentemente, esiti giudiziari non favorevoli alle aziende.

Il Vice Presidente, prende la parola, e propone di inserire in una controproposta da formulare alla parte avversa il mancato riconoscimento dell'anzianità convenzionale e l'inserimento, nell'accordo conciliativo, del patto di prova.

L'avvocato De Franco ritiene non proponibile la richiesta di inserire il patto di prova, che darebbe all'Azienda il potere di risolvere il rapporto, a fronte di un accordo di tipo conciliativo. Anche sul mancato riconoscimento dell'anzianità di servizio appare di difficile realizzazione un'intesa, ma su questo punto è possibile formulare una proposta.

Dopo un confronto con gli altri Consiglieri, la Presidente suggerisce di proporre all'avvocato De Franco di prendere contatti con l'avvocato di controparte e proporre tale soluzione prima dell'udienza per vagliare la disponibilità di controparte.

- visto lo Statuto Sociale dell'AMAT S.p.A.;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1] di approvare la proposta transattiva del dott. Ciquera, invitando l'avvocato De Franco a proporre al legale di controparte l'inserimento di un eventuale periodo di prova e/o il mancato riconoscimento dell'anzianità pregressa, proposta da formulare nei giorni antecedenti all'udienza.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 33 del registro.

Punto 2: PRESA D'ATTO ESITI DELLA SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA APERTA DA UTILIZZARE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, DI PERSONALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "COMANDANTE DI COPERTA" PARAMETRO RETRIBUTIVO 217 – DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

Il Direttore Generale f.f., di concerto con il Direttore Tecnico e d'Esercizio ed il Direttore Amministrativo f.f., riferisce e propone quanto segue:

- con deliberazione n. 30, adottata nella seduta del 5 aprile scorso, è stata indetta una selezione pubblica, per soli titoli, finalizzata alla formazione di una graduatoria aperta per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, in relazione alle necessità ed esigenze aziendali, di personale con l'attribuzione del profilo professionale di "Comandante di coperta", parametro retributivo 217, ex CCNL Autoferrotranvieri – Internavigatori;
- con nota dell'8 aprile 2022, prot. az. n. 6.005, è stata resa la preventiva informazione alle OO.SS. (prot. az. n. 6005 dell'8 aprile 2022, All. 1) ed il successivo 9 aprile il bando, nella sua versione integrale, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Società, nella sezione istituita per le selezioni pubbliche, prevedendo, quale termine di scadenza per la presentazione delle domande, il 2 maggio 2022, con possibilità di considerare utilmente prodotte anche le istanze pervenute a mezzo posta nei 10 giorni successivi rispetto alla scadenza, purché spedite entro detto termine (ossia entro il 12 maggio 2022);
- il bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 14 aprile u.s. e, in pari data, il relativo Avviso è stato pubblicato sul quotidiano "La Repubblica – Bari edizione Regionale" (All. 2). Inoltre, tenuto conto della specificità del profilo professionale messo a concorso, il bando è stato inviato, a mezzo mail, anche ad un congruo numero di Capitanerie di Porto, invitando le stesse a volerne dare la massima diffusione (prot. az. n. 6091, All. 3);
- nel termine di scadenza previsto sono pervenute al protocollo

aziendale n. 2 istanze di partecipazione rispettivamente da parte dei candidati GIUSEPPE GENTILE (prot. az. n. 6919 del 22 aprile u.s.) e DANTE RAFFAELE (prot. az. n. 7.300 del 29 aprile 2022). Il candidato Raffaele, tuttavia, ha rappresentato la sua indisponibilità all'imbarco per il corrente anno (vedi al riguardo mail del 29 aprile 2022, prot. az. n. 7.336, All. 4), mentre il candidato Gentile ha rinunciato alla partecipazione alla selezione in questione (vedi mail del 5 maggio 2022, prot. az. n. 7.762, All. 5);

- tenuto conto, tuttavia, che la selezione è stata indetta per la formazione di una graduatoria aperta e che, secondo le previsioni dell'art. 7 del bando, la relativa graduatoria ha validità triennale dalla data di approvazione degli atti finali da parte del Consiglio di amministrazione, preso atto che il candidato Dante Raffaele ha manifestato la sua indisponibilità all'imbarco soltanto per il corrente anno, si è ritenuto comunque definire la procedura selettiva in corso;
- all'uopo, con nota del 12 maggio 2022, prot. az. n. 8.095 (All. 6), il Direttore Amministrativo f.f., Dott.ssa Menenti, ha reso noto che, esaminata la candidatura del Sig. Dante Raffaele, lo stesso è stato ammesso alla selezione in quanto in possesso dei requisiti;
- pertanto, essendo il Sig. Dante Raffaele l'unico partecipante alla selezione e tenuto conto che, nel caso di specie, trattasi di selezione per soli titoli (senza la previsione di alcuna prova di idoneità da sottoporre ai candidati, né di un punteggio minimo per collocarsi utilmente in graduatoria), non si è ritenuto necessario dover procedere alla nomina della Commissione esaminatrice. Conseguentemente, all'esito della procedura, il Sig. Dante Raffaele, essendo in possesso dei requisiti richiesti per l'imbarco, risulta l'unico candidato collocato validamente in graduatoria;
- al riguardo, occorre fare una disamina sulla questione della gestione del servizio di trasporto pubblico locale marittimo, avviato dalla Società da quasi un ventennio;
- premesso che, secondo le tabelle di armamento, per procedere all'imbarco in Capitaneria l'equipaggio delle motonavi deve

essere costituito necessariamente da n. 4 unità (il Comandante, il Direttore di macchina e n. 2 marinai), relativamente a detto servizio la vigente Pianta organica prevede, in pianta stabile, l'articolazione di n. 9 unità (2 Comandanti di coperta, 2 Direttori di macchina e 5 marinai), pari al numero complessivo di addetti necessari per la formazione di n. 2 equipaggi. In una fase iniziale, tuttavia, si è data attuazione al reclutamento, a tempo indeterminato, di un solo equipaggio, mentre, con l'intensificarsi del servizio, si è proceduto annualmente all'assunzione dei componenti del secondo equipaggio con contratti di lavoro a termine di carattere stagionale, ferme restando le notorie difficoltà incontrate per il reperimento del Comandante di coperta e del Direttore di macchina, essendo queste due figure dotate di professionalità specifica e difficilmente reperibili;

- come già anticipato con la deliberazione n. 30, assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 5 aprile, in applicazione della normativa degli imbarchi in deroga allo stato per la figura di Direttore di macchina l'Azienda sta impiegando il dipendente Caramia Vittorio (in forza a tempo indeterminato con il profilo di Operatore di esercizio), imbarcato sulle motonavi come Motorista abilitato, con funzione di Direttore di macchina. Tuttavia, l'imbarco in deroga sarà consentito dalla Capitaneria fino alla emissione del relativo decreto ministeriale concernente i requisiti richiesti al personale di macchina che, come nel nostro caso, imbarca su navi con potenza propulsiva inferiore a 750 KW. Pertanto, se detta deroga dovesse continuare ad essere vigente, nei prossimi mesi l'azienda potrà continuare ad utilizzare il Caramia come Direttore di macchina. Questi, quindi, maturando nel prossimo mese di giugno i 12 mesi di imbarco nel settore macchina, con l'emanazione del richiamato Decreto ministeriale potrà sostenere l'apposito esame ed, in caso di esito positivo, potrà essere stabilizzato definitivamente in tale figura professionale. A tale prima soluzione se ne aggiunge un'altra egualmente percorribile: nell'ipotesi di non emissione del decreto, e di persistenza della normativa in deroga nei prossimi mesi, il Caramia a dicembre 2022

maturerebbe i 18 mesi di imbarco nel settore macchina e ciò gli consentirebbe di sostenere anche l'esame di "Meccanico Navale di seconda classe per motonavi" (art. 271 Regolamento per la navigazione marittima), qualifica questa che gli permetterebbe comunque di ricoprire a bordo l'incarico di Direttore di Macchina (vedi circolare del MIT prot. 14495 del 23.05.2019). In tal modo, l'Azienda, ricorrendo a professionalità interne, quindi con riduzione di costi, stabilizzerebbe anche il secondo Direttore di macchina;

- inoltre, tenuto conto delle difficoltà incontrate annualmente per il reperimento del Comandante di coperta, si potrebbe ipotizzare anche la stabilizzazione di un secondo Comandante di coperta, indicando, all'uopo, una selezione pubblica, per titoli e per esami, per la formazione di una graduatoria da cui attingere per assunzione a tempo indeterminato, con contratto part-time verticale di tipo ciclico, con prestazione lavorativa di 39 ore settimanali nel periodo dell'anno compreso da marzo ad ottobre di ogni anno. Analoga soluzione dovrebbe essere adottata per la figura del Direttore di macchina nella ipotesi in cui dipendente Caramia non dovesse acquisire i titoli richiesti per l'imbarco, in via definitiva, nel settore macchina;
- non sfugge che, dopo la fase di sperimentazione del servizio idrovie, nel corso degli anni lo stesso si è notevolmente implementato, con maggiori ricavi per la Società, specialmente nel periodo compreso da marzo ad ottobre di ogni anno in cui, grazie anche alle condizioni climatiche favorevoli ed alla campagna pubblicitaria avviata dalla Società, in aggiunta al servizio estivo di collegamento balneare con l'Isola di San Pietro sono state intensificate sia le escursioni turistiche per il Tour dei due mari che le escursioni con prenotazione esclusiva della motonave. Nel contempo, nel periodo autunnale e primaverile, sono aumentate anche le richieste da parte degli Istituti scolastici per l'organizzazione di mini-crociere riservate agli studenti. Inoltre, il calendario degli approdi crocieristici nel porto di Taranto prevede, già per l'anno in corso, una programmazione di approdi turistici nella nostra città per il periodo compreso da marzo ad ottobre ed alcune compagnie hanno già

richiesto all'AMAT, pur se per le vie brevi, la possibilità, per le giornate di sbarco dei passeggeri, di fruire in via esclusiva delle motonavi aziendali per escursioni con i croceristi;

- per quanto riguarda, invece, le figure dei Marinai (di cui 2 necessari per la costituzione del secondo equipaggio ed il terzo richiesto per assicurare la copertura del turno del personale in riposo periodico, nonché le eventuali assenze), allo stato si può continuare a procedere alla loro assunzione, in relazione alle necessità aziendali, con contratti di lavoro a termine di carattere stagionale, secondo le previsioni dell'art. 19, comma 2 dell'A.N. del 2025, con cui le parti sociali, in attuazione dell'art. 21 del D. Leg.vo n. 81/2015, hanno convenuto di "considerare attività stagionali quelle che, per le loro caratteristiche e finalità, si svolgono o sono intensificate in determinate stagioni o periodi dell'anno". Fattispecie, questa, in cui ricade quella di fatto sopra descritta, in considerazione all'intensificarsi del servizio idrovie nel periodo compreso da marzo ad ottobre, per tutte le motivazioni ampiamente illustrate.

Tanto premesso, alla luce di quanto sopra, si propone di:

- prendere atto della relazione che precede e dell'esito della selezione pubblica, per soli titoli, indetta per la formazione di una graduatoria aperta da cui attingere per l'assunzione a termine nel profilo di Comandante di coperta, da cui risulta che il Sig. Dante Raffaele è l'unico candidato ammesso in possesso dei requisiti richiesti dal bando e, quindi, collocato nella relativa graduatoria, avente validità triennale dalla data della sua approvazione;
- prendere altresì atto che, nonostante la positiva verifica dei requisiti richiesti e, conseguentemente, l'utile collocamento nella graduatoria aperta per l'assunzione, con contratti a termine, di personale nel ruolo di Comandante di coperta, il Sig. Raffaele ha comunicato la propria indisponibilità ad assumere servizio per non perdere l'attuale impiego a fronte di un contratto occasionale e di durata limitata ai tre mesi estivi;
- valutare la realizzabilità di un percorso che, nel prefiggersi l'obiettivo di scongiurare il rischio che, già a partire dall'imminente stagione estiva, non si riesca a reperire una risorsa disponibile a ricoprire il ruolo di

Comandante di coperta del secondo equipaggio necessario durante il periodo di intensificazione dei servizi offerti, porti al reclutamento in pianta stabile di tale figura, sebbene con un contratto a tempo parziale configurato in modo da prevedere l'esecuzione delle prestazioni lavorative concentrate in alcuni mesi dell'anno;

- considerare che, in presenza di tale prospettiva, potrebbe risultare più agevole attrarre figure che, in possesso dei titoli richiesti, valuterebbero positivamente la possibilità di impegnarsi stabilmente con l'Azienda, seppure con contratti, almeno inizialmente, di tipo part-time;

- autorizzare, conseguentemente, l'indizione di una selezione pubblica, per titoli e per esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria da cui attingere per l'assunzione a tempo indeterminato, con contratto part-time verticale di tipo ciclico, con prestazione lavorativa di 39 ore settimanali nel periodo dell'anno compreso da marzo ad ottobre di ogni anno, riservandosi l'approvazione del relativo bando in una successiva seduta del Consiglio di amministrazione.

- riservarsi, inoltre l'adozione di un'analogia soluzione anche per la figura del Direttore di macchina nell'ipotesi in cui dipendente Caramia non dovesse acquisire i titoli richiesti per l'imbarco, in via definitiva, nel settore macchina;

- autorizzare, con riferimento alla prossima stagione estiva, in considerazione delle esigenze rappresentate precedentemente, l'estensione della durata di imbarco del secondo equipaggio sino a tutto il 31 ottobre p.v. nell'ipotesi di completamento del relativo ruolo;

- di dare mandato alla Presidente ed alla Direzione generale di ricercare la soluzione più idonea per garantire, anche per la corrente stagione, l'assunzione a termine di un Comandante di coperta ed assicurare, in tal modo, l'imbarco del secondo equipaggio, considerata la manifestata indisponibilità all'imbarco per l'anno in corso rappresentata dall'unico candidato idoneo, Sig. Dante Raffaele;

- di procedere, nell'ipotesi di contrattualizzazione del secondo Comandante, alla costituzione del secondo equipaggio (ivi compresi n. 3 marinai), con imbarco dal 1° giugno 2022 al 31 ottobre 2022, con contratti

a termine di carattere stagionale.

Si dà atto, infine, ai fini della prevista copertura economica:

- che il Piano del fabbisogno del personale, riferito al triennio 2021-2023, prevede per il settore idrovie, per l'annualità 2022, la copertura economica per le assunzioni a termine, della durata di n. 4 mesi, per n. 1 Comandante di coperta, n. 1 Direttore di macchina, parametro retributivo 217 e n. 3 Marinai, parametro retributivo 129;
- che, tuttavia, per effetto dei ritardi accumulati nelle procedure di reclutamento a causa della situazione pandemica in corso, rispetto ai costi calcolati nel Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023 si sono generate economie di spesa di importi superiori ai maggiori costi previsti dall'estensione dell'impiego del secondo equipaggio.

Firmato: Il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Tecnico e d'Esercizio – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- vista la Pianta organica vigente;
- visto il Piano del fabbisogno del personale, riferito al triennio 2021/2023;
- visto lo Statuto Sociale dell'AMAT S.p.A.;
- visto il vigente Regolamento per il reclutamento del personale;
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1] di prendere atto della relazione che precede, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2] di prendere atto degli esiti della selezione pubblica, per soli titoli, indetta con deliberazione n. 30/2022, per la formazione di una graduatoria aperta per l'assunzione a termine nel profilo professionale di "Comandante di coperta", da cui risulta che il Sig. Dante Raffaele è l'unico candidato ammesso in possesso dei requisiti richiesti e, quindi, collocato nella relativa graduatoria, avente validità triennale dalla data della sua approvazione;
- 3] di autorizzare, conseguentemente, l'indizione di una selezione

pubblica, per titoli e per esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria da cui attingere per l'assunzione in pianta stabile, con contratto part-time verticale di tipo ciclico, con prestazione lavorativa di 39 ore settimanali su 6 giorni lavorativi, distribuita nel periodo dell'anno compreso da marzo ad ottobre di ogni anno, riservandosi l'approvazione del relativo bando in una successiva seduta del Consiglio di amministrazione, previa modifica del Piano assunzionale per la verifica della copertura economica dei maggiori costi previsti;

- 4] di riservarsi, inoltre, l'adozione di un'analogia soluzione anche per la figura del Direttore di macchina nell'ipotesi in cui dipendente Caramia non dovesse acquisire i titoli richiesti per l'imbarco, in via definitiva, nel settore macchina, fermo restando, anche nel caso di specie, la preventiva modifica del Piano del fabbisogno;
- 5] di autorizzare, con riferimento alla prossima stagione estiva, in considerazione delle esigenze rappresentate precedentemente, l'estensione della durata di imbarco del secondo equipaggio, nell'ipotesi di completamento del relativo ruolo, sino a tutto il 31 ottobre p.v.;
- 6] di dare mandato alla Presidente ed alla Direzione generale di ricercare la soluzione più idonea per garantire, anche per la corrente stagione, l'assunzione a termine di un Comandante di coperta ed assicurare, in tal modo, l'imbarco del secondo equipaggio, considerata la manifestata indisponibilità all'imbarco per l'anno in corso rappresentata dall'unico candidato idoneo, Sig. Dante Raffaele;
- 7] di procedere, nell'ipotesi di contrattualizzazione del secondo Comandante, alla costituzione del secondo equipaggio (ivi compresi n. 3 marinai), con imbarco dal 1° giugno 2022 al 31 ottobre 2022, attraverso la sottoscrizione di contratti a termine di carattere stagionale.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 34 del registro.

Esaminati e approfonditi gli argomenti all'ordine del giorno non essendoci altri punti in discussione, la seduta termina alle ore 17:50.

L.c.s.

IL SEGRETARIO
(Dott. Pietro Carallo)

IL PRESIDENTE
(Avv. Giorgia Gira)